



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 31/01/2014

Oggetto :

ADOZIONE CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI COMUNALI . (ART. 54 D.L. 165/2001 – D.P.R. 62/2013)

L'anno **duemilaquattordici**, addì **trentuno**, del mese di **gennaio**, alle ore **9** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DADONE geom. Francesco	Sindaco	X	
SCOTTO agrot. Pierfranco	Vice Sindaco	X	
ORSI geom. Simone	Assessore		X
MASERA Maurizio	Assessore	X	
MASERA Tommaso	Assessore		X
Totale		3	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **TASSONE dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **DADONE geom. Francesco, Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il regolamento recante il codice di comportamento per i dipendenti pubblici per le PA, è stato emanato con DPR n.62 del 16 aprile 2013;

CHE il previgente codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DM 28 novembre 2000) è stato conseguentemente abrogato;

CHE i doveri contenuti nel codice di comportamento vengono ad aggiungere e integrare quelli già individuati sia dalla stessa Legge n.165 (relativamente alla più grave sanzione del licenziamento) che quelli sanzionati dai CCNL dei relativi settori della PA; sull'applicazione del codice devono perciò vigilare non solo i Responsabili e le strutture di controllo interno, ma anche l'Ufficio di disciplina (art.54, comma 6).

Inoltre la Legge n.190/2012 rafforza anche il profilo costringitivo del codice (art.54, comma 3 del D.Lgs.n.165 novellato dalla Legge n.190) prevedendo che la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento:

a) E' fonte di responsabilità disciplinare;

b) E' rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile quando le stesse siano collegate alla violazione di doveri, obblighi leggi o regolamenti;

c) Gravi o reiterate violazioni comportano l'applicazione della sanzione del licenziamento disciplinare di cui al comma primo dell'art.55 quater, svincolato, a differenza del comma 2, dal riferimento all'arco temporale di almeno 2 anni.

Le relative disposizioni possono essere integrate e ulteriormente specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art.54, comma 5, D.Lgs.n.165/2001.

Preso atto di quanto contenuto nella delibera n.75 /2013 “ Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche Amministrazioni : “ *Il comma 5 dell’art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che ciascuna Amministrazione definisce il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione”. Con tale espressione si vuole intendere che l’adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico, dovrà avvenire con il coinvolgimento degli stakeholder (portatori d’interesse), la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione.*

In via generale, il coinvolgimento dovrà riguardare, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all’interno dell’amministrazione o dell’ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione.

A tale scopo, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato. A tal fine, è utile che sia pubblicata una prima bozza di codice, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni. Di tali proposte l’amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del codice, indicando altresì le modalità e i soggetti coinvolti nella procedura e sottoponendo tali dati alla massima trasparenza.

Anche per consentire la consapevole formulazione dei pareri richiesti ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. d) della legge n. 190/2012 e il pieno esercizio delle funzioni, il codice deve essere inviato all’Autorità nazionale anticorruzione, unitamente alla relazione illustrativa, secondo modalità che saranno successivamente stabilite.

Il codice, una volta definitivamente approvato, dovrà essere pubblicato, innanzi tutto, sul sito istituzionale dell’amministrazione, unitamente alla relazione illustrativa.

Vista la bozza di “Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montanera adottata dal Comune di Montanera in data 18.11.2013 con deliberazione n. 82 elaborata dal Segretario

Comunale Generale in quanto Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella quale sono state formulate regole e direttive coordinate al Codice di cui al DPR 62/2013 al fine di focalizzare quale debba essere un comportamento corretto ed ispirato ad adeguati principi deontologici nell'ottica della tutela dell'immagine dell'ente e della correttezza, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Ritenuto ora procedere alla definitiva approvazione del Codice;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell'articolo 49 Tuel 267/2000;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare definitivamente il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montanera nel testo già adottato con provvedimento n. 82/2013 che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e depositato agli atti;

Di disporre la trasmissione a tutti i dipendenti, alle OO.SS. nonché inviarlo tramite e mail ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo anche professionale, ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionali, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;

Di diffondere il presente atto tramite la pubblicazione sul sito internet comunale per eventuali proposte e osservazioni;

Con successiva votazione unanime espressa per alzata di mano delibera di dare immediata esecuzione, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to DADONE geom. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal 2 al 1 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

Li, _____

- Per conferma del parere Tecnico Favorevole

Li, _____

IL RESP. DELL'UFF. TECNICO
F.to DADONE geom. Francesco

IL RESP. DI RAGIONERIA
F.to BRUNO Rag. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

IL REVISORE DEL CONTO
F.to RELLECKE NASI Dott. Matteo

IL RESP. DEL PROCEDIM.
F.to CANDELA Andrea

F.to _____

- Comunicato ai Capigruppo in data _____ Prot. n. _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuto esecutivo in data _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- Dichiarata immediatamente esecutiva.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TASSONE dr. Giuseppe)

